



SINISTRA ITALIANA AL FIANCO DI COSTANTINI

Elezioni da ripetere a Pescara, Fratoianni: «È una questione nazionale»

Si valuta il ricorso per tornare al voto in tutte le sezioni della città adriatica

L'Abruzzo e la Cassa Integrazione: tra segnali di ripresa e persistenti fragilità

Vanni Biordi

I dati sull'autorizzazione della Cassa Integrazione Guadagni in Abruzzo per il biennio 2023-2024, forniti dall'Osservatorio INPS, dipingono un quadro complesso e a tratti contraddittorio dello stato di salute del mercato del lavoro regionale. Se da un lato emergono segnali incoraggianti di una ripresa, soprattutto sul fronte della cassa integrazione ordinaria, dall'altro permangono zone d'ombra che meritano un'attenta riflessione. Il dato più eclatante è senza dubbio l'incremento massiccio delle ore di Cassa Integrazione Ordinaria autorizzate, che passano da 2.919.505 nel 2023 a ben 9.669.441 nel 2024, con una variazione percentuale impressionante del 231,2%. Questo aumento, apparentemente negativo, potrebbe in realtà essere interpretato come un duplice segnale positivo: da un lato, una maggiore resilienza delle imprese che, anziché ricorrere a licenziamenti, utilizzano lo strumento della cassa integrazione per gestire picchi di lavoro o fasi di riorganizzazione; dall'altro, una possibile ripartenza di settori produttivi che, dopo un periodo di difficoltà, stanno riadattando i propri volumi di produzione e quindi hanno necessità di gestire in modo flessibile il proprio personale. Tuttavia, l'ottimismo deve essere temperato dall'analisi delle altre tipologie di cassa integrazione. La Cassa Integrazione Straordinaria, ad esempio, mostra una diminuzione significativa, passando da 5.259.007 ore nel 2023 a 3.530.792 nel 2024, con una variazione del -32,86%. Questo dato potrebbe suggerire una minore necessità di interventi strutturali di ristrutturazione aziendale o crisi profonde, il che sarebbe un indicatore positivo. Resta però il ricorso alla Cassa Integrazione in Deroga: sebbene i dati per il 2023 non siano disponibili, nel 2024 si registrano 249.143 ore, evidenziando come ci siano ancora situazioni non completamente coperte dagli ammortizzatori sociali "tradizionali" o che necessitano di interventi specifici. Complessivamente, il totale delle ore autorizzate di Cassa Integrazione in Abruzzo passa da 8.178.512 nel 2023 a 13.449.376 nel 2024, con un aumento complessivo del 64,47%. Un incremento così marcato del volume totale della cassa integrazione, seppur trainato dall'ordinaria, impone una riflessione sulla reale...

segue a pagina 17

«Stiamo ancora facendo le ultime valutazioni, però è estremamente probabile che questa sarà la decisione finale, perché questo è quello che si aspettano i cittadini di Pescara». Così Carlo Costantini sulla possibilità di fare ricorso al Consiglio di Stato per chiedere che si torni al voto in tutte le sezioni pescaresi e non solo in 27, come deciso dopo l'ultima sentenza del Tribunale

Amministrativo Regionale. «Ho parlato con tanti cittadini, con tanti elettori e tutti quanti chiedono la ripetizione del voto in tutta la città, per due ordini di ragioni: il primo ordine di ragioni è legato a una certa asimmetria riscontrabile nella sentenza del TAR, nel senso che le premesse sono devastanti e definiscono un quadro di irregolarità gravissimo... Virginia Chiavaroli segue a pagina 2

Mosciano: Villa Ventili potrebbe diventare un museo e una struttura ricettiva



La storica struttura è pronta per tornare a vivere (Suriani a pag.10)

Pescara, c'è l'autorizzazione: dal 7 luglio parte il filobus sulla strada parco

Dopo l'ok da parte di Ansfisa sui controlli per la sicurezza, parte ufficialmente il servizio filoviario sulla Strada Parco, collegamento tra Pescara e Montesilvano. Il filobus sostituisce i bus elettrici messi in opera nei mesi precedenti, un traguardo che arriva dopo trent'anni e che promette di offrire all'utenza un servizio più veloce e sicuro, in linea con le necessità dell'area metropolitana. Si parte da lunedì 7 luglio con le corse in esercizio che verranno effettuate per un periodo dai 20 ai 40 giorni; da agosto, dunque, il filobus sarà fruibile dall'utenza.

Soddisfatto il presidente di Tua, Gabriele De Angelis: «Dal 7 luglio potremo mettere il filobus sul tracciato per poi effettuare questi venti giorni di ultima prova tecnica. Successivamente ci sarà un periodo in cui dovremo adempiere ad alcune prescrizioni e svolgere ulteriori attività, ma lo faremo durante l'esercizio normale, con il personale a bordo. Se tutto va bene, tra 30 o 40 giorni sarà certificato dall'utenza, dal pubblico che ha espresso parere favorevole su questo nuovo modello di mobilità... Virginia Chiavaroli segue a pagina 5

■ SULMONA

Si ribalta con il trattore nuovo, muore 78enne di Avezzano

Forse un guasto meccanico ai freni, forse una manovra sbagliata con questo trattore che Antonio D'Anolfi, 78 anni, di Avezzano, aveva acquistato solo il giorno prima. La tragedia è avvenuta ieri mattina lungo la discesa nei pressi del bivio che da Goriano Sicoli porta a Raiano, dove l'anziano si stava recando per un lavoro di disboscamento. D'Anolfi, che era seguito con un altro mezzo dal cugino, ha perso improvvisamente il controllo del trattore che sembra sia andato in folle, così ha raccontato il testimone, prendendo velocità. L'anziano ha tentato una manovra per arrestare la corsa, ma il trattore si è ribaltato, sbalzando l'uomo fuori dall'abitacolo. L'impatto con il terreno è stato fatale: D'Anolfi è morto sul colpo dopo aver battuto violentemente la testa sull'asfalto. I sanitari del 118 intervenuti sul posto non hanno potuto far altro che constatare la sua morte. Sul posto anche i carabinieri di Anversa e Raiano, che hanno eseguito i rilievi e ascoltato il testimone. La salma è ora a disposizione della procura della Repubblica di Sulmona, che ha per il momento disposto solo la ricognizione cadaverica e sequestrato il mezzo per verificarne la funzionalità. È...

segue a pagina 3

■ NAZIONALE

Cratere sisma 2009: emendamento per proroga del Superbonus al 2026

Martina Colabianchi

Buone notizie per la ricostruzione a L'Aquila. È stato infatti presentato un emendamento volto a prorogare i termini del Superbonus per gli interventi di ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2009 fino al 31 dicembre 2026. Una richiesta proveniente da più parti e ritenuta indispensabile per ripristinare equità tra i diversi territori colpiti da eventi sismici. Attualmente, infatti, l'art. 4 del decreto legge 95 del 2025 prevede la proroga solo per i comuni facenti parte del cratere del sisma 2016. Forza Italia L'Aquila ha espresso il suo plauso all'iniziativa. «Questa proroga rappresenterebbe una vittoria significativa per la nostra comunità e per tutti i cittadini aquilani che da anni affrontano le sfide della ricostruzione...

segue a pagina 11